



**Relazione annuale sull'attività svolta dal
Servizio provinciale di valutazione
per le scuole in lingua italiana
della Provincia autonoma di Bolzano**

(ai sensi dell'art. 5, c. 5 del D.P.P. 39/2012)

Anno scolastico 2016/2017



Indice

Introduzione	3
1. Valutazione esterna con visite esterne nelle scuole	3
2. Autovalutazione delle scuole.....	6
2.1 Il percorso per il RAV nella scuola in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano.....	6
2.1.1 Sezione 1: Analisi e Autovalutazione	7
2.1.2 Sezione 2: Individuazione delle priorità strategiche	7
2.1.3 Sezione 3: Individuazione degli obiettivi di processo	7
2.2 La scuola dell'Infanzia e il percorso di Autovalutazione.....	8
3. Rilevazioni standardizzate internazionali, nazionali e provinciali	8
3.1 Rilevazioni internazionali	8
3.2 Rilevazioni nazionali INVALSI	9
3.2.1 Raccolta dati sul Consiglio Orientativo della scuola secondaria di primo grado.	9
3.3 Rilevazioni provinciali (Tedesco L2).....	10
4. Attività di informazione e formazione	11
5. Documentazione	13
6. Azioni previste per il 2017-2018.....	14



Introduzione

Il Servizio provinciale di valutazione (SPV), istituito con il D.P.P. 39/2012, opera dal 01.09.2013. Durante l'anno scolastico 2016/2017 è stato costituito da Valentina Dalla Villa, Luisanna Fiorini, Roberto Ricci (direttore fino al 31.05.2017) e Franco Russo. Dal 01.06.2017 il nuovo direttore del Servizio provinciale di valutazione è Luisanna Fiorini.

Il Servizio provinciale di valutazione ha organizzato la propria attività lungo le seguenti principali direttrici:

1. attività di valutazione esterna del sistema scolastico, tramite visite nelle scuole e restituzione di relazioni di sintesi;
2. supporto nell'attività di autovalutazione delle scuole con revisione, standardizzazione del modello e pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione di ogni scuola dell'Istruzione e Formazione (RAV);
3. elaborazione dei dati e stesura del Rapporto provinciale sui risultati di PISA 2015 (in collaborazione con i Servizi di valutazione tedesco e ladino)
4. supporto alle scuole con l'elaborazione e l'analisi dei dati delle rilevazioni nazionali e internazionali sugli apprendimenti (INVALSI, OCSE PISA);
5. progettazione, somministrazione, elaborazione dei dati, restituzione alle scuole delle prove di Tedesco L2 nelle classi IV della scuola primaria e II della scuola secondaria di primo grado;
6. attività di supporto, consulenza, informazione e formazione nell'ambito della valutazione a favore del sistema scolastico altoatesino in lingua italiana;
7. implementazione del sito web (<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/default.asp>) per la raccolta e la diffusione di informazioni legate alle attività istituzionali del SPV.

La realizzazione delle attività è avvenuta in uno spirito di concreta, effettiva e continua collaborazione con tutte le componenti dell'amministrazione scolastica.

Inoltre, prosegue la proficua collaborazione tra i Servizi di valutazione delle scuole dei tre gruppi linguistici, che si concretizza soprattutto nello scambio di informazioni e nella realizzazione di iniziative comuni (come ad esempio corsi di formazione, partecipazione a seminari, ecc.).

1. Valutazione esterna con visite esterne nelle scuole

L'art. 4 comma 1, lett. b) del D.P.P. 39/2012 recita: *“Ogni Servizio di valutazione svolge i seguenti compiti: ... (omissis) ... analizza e valuta, partendo dalla valutazione interna e in base ai dati raccolti e alle proprie osservazioni sulle interviste, sui colloqui e sulle visite effettuate, in che misura i singoli circoli di scuola dell'infanzia e le singole istituzioni scolastiche abbiano raggiunto gli obiettivi stabiliti dalle leggi provinciali, dalle indicazioni provinciali nonché dai progetti educativo formativi e piani dell'offerta formativa. Presenta infine ai singoli circoli di scuola dell'infanzia e alle singole istituzioni scolastiche una relazione di sintesi comprendente i risultati e le indicazioni emergenti*



dall'analisi effettuata, affinché essi provvedano a trarre le necessarie conclusioni e adottino le opportune misure. Tale relazione è trasmessa anche alla Direttrice o al Direttore di dipartimento“.

Nell'a.s. 2016/17 il SPV ha visitato cinque scuole e restituito la Relazione di sintesi alla Dirigenza e alla Sovrintendente scolastica:

Scuola visitata	Data della visita esterna
Scuola professionale per l'artigianato e l'industria "L. Einaudi" - Bolzano	15 – 16 dicembre 2016
Istituto Scolastico Superiore "C. De Medici" - Bolzano	19 – 20 gennaio 2017
Istituto Comprensivo Bolzano IV	13 – 14 febbraio 2017
Istituto Comprensivo Bolzano II – Don Bosco	16 – 17 marzo 2017
Istituto Comprensivo Merano II	03 – 04 aprile 2017

La valutazione esterna, per ogni singola scuola visitata, si è svolta secondo un protocollo elaborato a partire dal modello predisposto e sperimentato gli anni precedenti e attraverso le seguenti tre fasi:

<p>FASE 1 Definizione della visita, lettura documentazione e somministrazione questionari di percezione</p>	<p>1.1 comunicazione all'Istituzione scolastica individuata come scuola oggetto di visita esterna;</p> <p>1.2 incontro con la Dirigenza Scolastica per definire gli aspetti logistici e organizzativi della visita;</p> <p>1.3 richiesta alla scuola di invio documentazione;</p> <p>1.4 analisi preliminare della documentazione della scuola (es. RAV, PdM, PTOF) e del sito internet;</p> <p>1.5 somministrazione ai docenti, ai genitori e agli allievi (solo secondaria di II grado), on-line e in forma anonima, di Questionari di percezione strutturati in modo coerente al Quadro di riferimento della qualità. I questionari raccolgono informazioni sulla qualità percepita e fanno emergere i punti di attenzione da approfondire nella visita. Gli esiti dei questionari sono allegati alla Relazione di sintesi ed inviati alla Dirigenza scolastica e alla Sovrintendente/Direttore di dipartimento.</p>
<p>FASE 2 Visita esterna di due giorni</p>	<p>2.1 incontro preliminare con il Dirigente scolastico/Direttore;</p> <p>2.2 osservazione della lezione in alcune classi scelte dal SPV secondo un criterio di rappresentatività;</p> <p>2.3 <i>focus group</i> con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il personale della segreteria e altri collaboratori ATA - i docenti (ca. 15, scelti dal SPV) - i genitori (ca. 15, scelti dalla scuola) - gli allievi (ca. 15, solo per il secondo ciclo di istruzione)



	<ul style="list-style-type: none"> - lo staff della dirigenza - il nucleo interno di valutazione <p>2.4 intervista individuale al Dirigente scolastico/Direttore;</p> <p>2.5 analisi della documentazione interna della scuola (registri docenti, verbali Collegio Docenti, ecc.).</p>
FASE 3 Relazione di sintesi	<p>3.1 stesura della Relazione di sintesi e invio in bozza al Dirigente scolastico/Direttore con la richiesta di segnalare eventuali osservazioni. Tali osservazioni possono, eventualmente, essere inserite nella relazione di sintesi;</p> <p>3.2 invio della Relazione di sintesi definitiva alla Dirigenza scolastica e alla Sovrintendente e Direttore di dipartimento;</p> <p>3.3 presentazione della relazione alla scuola (solo a richiesta della scuola).</p>

In tutto sono stati somministrati 3.080 questionari a 12 diversi gruppi *target* (genitori, insegnanti ed allievi delle varie scuole). I rispondenti sono stati 1.325.

La Relazione di sintesi restituita a ogni scuola visitata e alla Sovrintendente scolastica (un documento in media di 15-20 pagine) ha riportato le seguenti informazioni:

- sintesi dei dati di contesto sulla scuola;
- analisi e riassunto di quanto emerso dalla compilazione del Questionario genitori;
- analisi e riassunto di quanto emerso dalla compilazione del Questionario insegnanti;
- analisi e riassunto di quanto emerso dalla compilazione del Questionario allievi (per le scuole secondarie di secondo grado);
- analisi dei documenti inviati dalla scuola e del sito internet;
- sintesi di quanto emerso durante la visita nell'ambito "Insegnamento e apprendimento";
- sintesi di quanto emerso durante la visita nell'ambito "Cultura professionale e clima scolastico";
- sintesi di quanto emerso durante la visita nell'ambito "Leadership e sviluppo delle risorse professionali e della scuola";
- sintesi sugli esiti della scuola;
- elenco dei punti di forza e debolezza della scuola e suggerimenti per il miglioramento.

Per la valutazione esterna, in collegamento al Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole, anche per l'anno scolastico 2016/17 il SPV ha utilizzato una serie di strumenti utili alla modellizzazione e alla standardizzazione del processo. Nello specifico sono state utilizzate:

- griglie per l'osservazione delle lezioni in aula;
- domande guida per la conduzione dei diversi *focus group* e dell'intervista al dirigente (predisposte anche sulla base delle analisi dei Questionari di percezione e del RAV);
- questionari di percezione per gli insegnanti, i genitori e gli allievi;
- *format* per la Relazione di Sintesi.



Le attività della valutazione esterna in numeri	
Scuole visitate	5
Gruppi <i>target</i> a cui è stato somministrato il Questionario di percezione	12
Numero di persone a cui è stato somministrato il Questionario di percezione	3.080
Numero di rispondenti ai Questionari di percezione	1.325
<i>Focus group</i> realizzati durante le visite	27
Partecipanti ai <i>focus group</i> (genitori, insegnanti, allievi, ATA)	ca. 285
Interviste ai dirigenti	5
Classi osservate	52
Relazioni di sintesi elaborate	5

2. Autovalutazione delle scuole

Come previsto dall'art. 2 comma 1 del DPP 39/2012, l'autovalutazione delle scuole è organizzata in base al quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole: *"I circoli di scuola dell'infanzia e le istituzioni scolastiche rilevano in modo autonomo, con mezzi e procedimenti idonei, gli esiti della propria attività didattica pedagogica, procedendo ad una autovalutazione. Essi mettono a confronto i risultati rilevati con il quadro vincolante di riferimento per la qualità di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), e con gli obiettivi previsti nel proprio progetto educativo formativo o nel proprio piano dell'offerta formativa. In base ai riscontri effettuati, traggono le relative conclusioni e definiscono le misure da adottare per ottimizzare i processi educativi, nonché le successive fasi per il loro sviluppo e la loro concreta applicazione."*

2.1 Il percorso per il RAV nella scuola in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano

Per le scuole in lingua italiana il percorso relativo alla valutazione interna delle scuole (autovalutazione) avviato nell'anno scolastico 2015/16, ha previsto la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Le scuole hanno avuto a disposizione i dati di benchmark provinciali e nazionali desunti dal Questionario scuola già somministrato nel primo trimestre 2016.

Il SPV, per supportare le scuole nel processo di stesura del proprio rapporto di valutazione, ha elaborato due strumenti: il *modello* del RAV, simile a quello nazionale ma adattato al Quadro di Riferimento della Qualità per la provincia di Bolzano, e la relativa guida alla stesura del RAV, già inviati alle scuole nel maggio 2016.

Tali documenti si sono configurati come veri e propri strumenti di lavoro e sono stati articolati nelle seguenti sezioni:

- Sezione 1: Analisi e autovalutazione;
- Sezione 2: Individuazione delle priorità strategiche;
- Sezione 3: Individuazione degli obiettivi di processo.



2.1.1 Sezione 1: Analisi e Autovalutazione

Seguendo il modello e le indicazioni contenute nella Guida, le scuole, supportate da specifiche domande guida, dopo aver analizzato la propria situazione, hanno definito i propri punti di forza e di debolezza e si sono valutate in relazione a 5 aree:

- 1) contesto e risorse;
- 2) insegnamento ed apprendimento;
- 3) cultura professionale e clima scolastico;
- 4) *leadership* e sviluppo delle risorse professionali;
- 5) esiti formativi.

In ciascuna delle 5 aree la scuola è stata chiamata a:

- inserire i propri dati e le informazioni in riferimento agli indicatori del Quadro di riferimento vincolante per la qualità delle scuole (approvato con la delibera della Giunta provinciale n.1599 del 23.12.2014);
- fare riferimento ai dati e alle informazioni sulle scuole della provincia di Bolzano e, dove possibile, dell'intero Paese (*benchmark*) per favorire il confronto tra la propria scuola e le altre;
- riflettere circa i punti di forza e le aree di miglioramento della propria scuola, anche attraverso l'ausilio di domande guida;
- definire la propria situazione in modo oggettivo utilizzando una rubrica di valutazione e motivando il giudizio espresso.

2.1.2 Sezione 2: Individuazione delle priorità strategiche

La scuola dopo aver considerato i differenti ambiti di osservazione, ha individuato e definito le priorità strategiche (obiettivi triennali) per il miglioramento dei propri risultati e i relativi obiettivi di miglioramento dei processi necessari al raggiungimento delle prime. Le priorità strategiche e i conseguenti obiettivi triennali hanno prioritariamente riguardato gli *Esiti* degli studenti (così come indicati nel Quadro di riferimento), e dovevano essere osservabili e misurabili.

2.1.3 Sezione 3: Individuazione degli obiettivi di processo

La scuola ha indicato gli obiettivi di processo (obiettivi intermedi) che hanno rappresentato la definizione operativa delle attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi a lungo termine. Ogni obiettivo è stato collegato ai traguardi a lungo termine.

Il termine per la restituzione del RAV redatto da ogni singola scuola è stato posticipato al 21 ottobre 2016. I RAV di tutte le scuole sono stati inviati alla Direttrice di Dipartimento, Sovrintendente Nicoletta Minnei e al SPV.

Il SPV, oltre ad avere elaborato i vari strumenti e la guida per l'autovalutazione, ha svolto a favore delle scuole un'attività di supporto e consulenza all'elaborazione e redazione del RAV.

In accordo con la Direttrice di Dipartimento, Sovrintendente Nicoletta Minnei, da giovedì 12 gennaio 2017 tutti i Rapporti di autovalutazione 2016-2018 prodotti dalle Scuole dell'istruzione e formazione in lingua italiana sono pubblicati sul sito del Servizio provinciale di valutazione all'indirizzo <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/tutti-i-rav-2016-2018.asp>

I RAV sono stati pubblicati rispettando un format che consente una lettura trasparente, trasversale e omogenea.



2.2 La scuola dell'Infanzia e il percorso di Autovalutazione

La legge provinciale 16 luglio 2008, n. 5 *Art. 1/bis (Valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione)*, e successive modifiche, prevede che, anche per la Scuola dell'Infanzia, il Servizio provinciale si occupi della valutazione esterna e che i Circoli della Scuola dell'Infanzia attivino percorsi di Autovalutazione.

Per le Scuole dell'Infanzia del territorio nazionale l'INVALSI ha diffuso nel febbraio 2016 un documento (bozza) contenente le Linee guida per l'autovalutazione, sottoponendolo allo studio e al parere delle Scuole dell'Infanzia.

A partire dalla prima parte dell'anno scolastico 2016/2017 è stata avviata la consultazione nazionale sul RAV-Infanzia a cui anche le scuole dell'Infanzia della Provincia di Bolzano, attraverso incontri di formazione e riflessione organizzati dal SPV, hanno preso parte con un contributo qualitativo.

Il 22 settembre 2016, è stato effettuato un incontro informativo/formativo con la dott.ssa Cristina Stringher, ricercatrice INVALSI, che ha presentato il modello RAV-Infanzia Nazionale e il framework scientifico e pedagogico.

A gennaio 2017 è stato presentato a Roma, il rapporto "Consultazione Nazionale sul RAV-Infanzia 2016 – Prime analisi sul questionario di consultazione" a cui è stato allegato anche il documento prodotto da SPV-Scuola dell'Infanzia di Bolzano.

3. Rilevazioni standardizzate internazionali, nazionali e provinciali

3.1 Rilevazioni internazionali

La ricerca OCSE PISA, che dal 2000 si svolge ogni tre anni, ha come scopo quello di misurare le competenze degli studenti quindicenni di 72 Paesi ed economie mondiali in Scienze, Matematica e Comprensione di Lettura. Ogni edizione si focalizza principalmente su uno dei tre ambiti. La rilevazione PISA 2015 ha avuto come ambito principale di indagine le Scienze. I risultati di tale ricerca sono stati presentati, a livello internazionale e nazionale il 6 dicembre 2016, durante una conferenza.

Il giorno successivo, a Bolzano, i Servizi provinciali in lingua italiana, tedesca e ladina, hanno presentato i risultati della ricerca internazionale per la Provincia di Bolzano.

La presentazione è stata creata in collaborazione con i tre servizi che, nel mese di ottobre, hanno frequentato un corso di aggiornamento di tre giornate per effettuare l'analisi dei dati utilizzando programmi ad hoc (SPSS e DB Analyser).

La presentazione ha mostrato la specificità della scuola altoatesina, sottolineando la distribuzione degli studenti quindicenni per tipologia di scuola, per background migratorio e per genere. Si sono quindi analizzati i risultati comparandoli con i 72 Paesi, con l'Italia e con le macro aree geografiche italiane. Si sono presentati quindi i risultati della scuola altoatesina per tipologia (Liceo, Istituto Tecnico, Istituto Professionale e Scuola Professionale) e i trend, ovvero i risultati in Scienze, Matematica e Comprensione in lettura dal 2006 al 2015.



Nel corso dell'anno scolastico 2016/2017, i tre Servizi provinciali hanno elaborato il "Rapporto PISA 2015 – Risultati dell'Alto Adige – Ergebnisse Südtirol", che verrà pubblicato a settembre 2017. Si vuole qui sottolineare ancora una volta la collaborazione reale e proficua tra i tre Servizi di valutazione.

3.2 Rilevazioni nazionali INVALSI

Il SPV ha analizzato ed elaborato i dati delle prove INVALSI del maggio 2016 presentando alla Sovrintendente Minnei uno specifico rapporto sui risultati ottenuti in Alto Adige.

In collaborazione con l'INVALSI, ha organizzato e curato la somministrazione delle prove standardizzate di Italiano e Matematica per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano:

- nel mese di maggio 2017 le prove INVALSI per le classi seconda e quinta della scuola primaria e classe seconda della scuola secondaria di secondo grado;
- nel mese di giugno 2017 la Prova Nazionale, all'interno dell'Esame di stato conclusivo il primo ciclo d'istruzione, per la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Il SPV ha condotto la selezione degli Osservatori esterni delle classi campione, affiancandoli prima delle prove con un'azione formativa (27 aprile 2017) e durante le prove con un continuo supporto informativo e informatico.

Lo stesso supporto è stato fornito a tutte le classi, anche non del campione, per l'organizzazione, la correzione dei fascicoli e la tabulazione dei dati.

Il Servizio provinciale di valutazione ha promosso e supportato inoltre a livello locale la sperimentazione nazionale sulla somministrazione della prova computer based per la Formazione Professionale. La Formazione Professionale in lingua italiana partecipa da anni alle prove INVALSI del livello 10. A maggio 2017 tutti gli alunni delle classi seconde hanno affrontato una prova computer based sperimentale, poiché con elementi specifici per la Formazione Professionale.

3.2.1 Raccolta dati sul Consiglio Orientativo della scuola secondaria di primo grado

Come anche gli scorsi anni, il Servizio provinciale di valutazione ha raccolto le informazioni circa il Consiglio orientativo della scuola e la scelta della scuola secondaria effettuata dagli allievi della classe terza della scuola secondaria di I grado. La raccolta è avvenuta prima dell'imputazione dei dati della Prova Nazionale all'Esame di Stato.

A tale scopo è stata predisposto un idoneo strumento informatico (maschera per l'inserimento) attraverso il quale è stato possibile inserire il Consiglio orientativo del Consiglio di classe e la scelta effettuata dagli allievi nell'iscrizione alla scuola secondaria di II grado .

Unitamente alla maschera per l'inserimento del "Consiglio Orientativo 2016/2017", scaricabile dal sito INVALSI - Area Riservata, il SPV ha redatto la "Guida per l'inserimento dei dati relativi al Consiglio orientativo del primo quadrimestre e all'iscrizione effettuata alla scuola secondaria di secondo grado".



3.3 Rilevazioni provinciali (Tedesco L2)

La rilevazione delle competenze di Tedesco L2 degli studenti delle scuole, iniziata con una fase sperimentale nel 2015, prosegue ed è stata ampliata e consolidata.

2014/2015: prova campionaria classi IV primaria (tutte le scuole, solo alcune classi)

2015/2016: prova censuaria classi IV primaria (tutte le scuole, tutte le classi)

2016/2017: prova censuaria classi IV primaria e classi II scuola secondaria di primo grado (tutte le scuole, tutte le classi)

La rilevazione vuole indagare le competenze linguistiche degli allievi attraverso la somministrazione di una prova cognitiva di comprensione, lettura e ascolto, di un questionario per gli allievi e uno per gli insegnanti, utili per analizzare i fattori di contesto che potrebbero influenzare il risultato.

Il SPV fornisce il supporto tecnico e scientifico-statistico per la costruzione e la somministrazione degli strumenti della prova cognitiva e dei questionari, la raccolta informatizzata degli esiti, l'elaborazione statistica e la redazione del rapporto.

Prova anno scolastico 2015/2016

Il Rapporto "Sprachstandserhebung - Rilevazione sulle competenze linguistiche in Tedesco – L2" per le classi IV della scuola primaria – anno scolastico 2015/2016, è stato presentato all'Assessore Christian Tommasini, alla Sovrintendente Nicoletta Minnei, agli Ispettori ed ai Dirigenti scolastici, alla Consultazione dei Genitori e degli Studenti.

Il Rapporto, stampato e distribuito anche in forma cartacea alle scuole, è così strutturato:

1. Einleitende Gedanken
2. Allgemeine Zielsetzung der Sprachstandserhebung 2015/2016
3. Ablauf der Testerstellung und Durchführung
4. I questionari
5. I risultati della prova

Tutti i materiali relativi alla Rilevazione sulle competenze linguistiche in Tedesco - L2 sono pubblicati anche al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/sprachstandserhebung.asp>

A metà novembre 2016 ai Dirigenti di tutte le scuole primarie sono stati spediti i seguenti materiali:

1. il Rapporto delle rilevazioni sulle competenze linguistiche in Tedesco - L2;
2. i testi della prova, ovvero Questionario Alunno, Questionario Docente, Leseprobe, Hörprobe, Testspezifikation, Didaktischer Kommentar und Didaktische Hinweise;
3. i risultati a livello provinciale, ovvero:
 - 3.a i risultati del Questionario Alunno - distribuzione delle risposte a livello provinciale
 - 3.b i risultati del Questionario Docente - distribuzione delle risposte a livello provinciale
 - 3.c i risultati della prova - distribuzione delle risposte a livello provinciale
 - 3.d l'elenco risposte corrette Leseprobe e Hörprobe.



E specificamente per ogni singola scuola:

4. gli esiti generali, ovvero la tabella riassuntiva dei risultati della propria scuola, dei relativi plessi e delle classi, suddivisi in prova complessiva, Leseprobe e Hörprobe;
5. gli esiti della prova per domanda, ovvero i risultati della prova della propria scuola, domanda per domanda;
6. gli esiti del Questionario alunno, suddiviso per domanda, ovvero i risultati del questionario alunno della propria scuola, domanda per domanda.

Prova anno scolastico 2016/2017

La prova del livello IV dell'anno scolastico 2016/2017 è stata somministrata il 05.04.2017. È stata censuaria ed ha interessato tutte le 77 classi IV dei 41 plessi scolastici e delle 17 scuole primarie in lingua italiana della provincia, per un totale di 1.124 allievi e 57 insegnanti.

La prova del livello VII dell'anno scolastico 2016/2017 è stata somministrata l'11.04.2017. È stata censuaria ed ha interessato tutte le 68 classi II dei 20 plessi scolastici e delle 17 scuole secondarie di primo grado in lingua italiana della provincia, per un totale di 1.162 studenti e 57 insegnanti.

Il gruppo di lavoro per la predisposizione dei contenuti indagati nella prova fa capo al team dell'Ispettorato di L2 e ha operato con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la prova, ancorandola sempre di più e in modo sempre più forte al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR).

Le prime evidenze della prova 2017 sono state presentate alla Sovrintendente e agli Ispettori a metà giugno. Il rapporto provinciale, in stesura, verrà presentato alla comunità della scuola italiana, con le stesse modalità del precedente, entro novembre 2017.

Sono state inoltre predisposte e somministrate a un campione di scuole (pretest) le prove che andranno in onda nell'anno 2017/2018, per testare la robustezza qualitativa della prova, dal punto di vista didattico e statistico, e apportare eventuali modifiche.

4. Attività di informazione e formazione

La diffusione della cultura sulla valutazione passa anche attraverso azioni informative e formative che consentono alle scuole e all'amministrazione scolastica, complessivamente intesa, di conoscere gli obiettivi, le metodologie, le potenzialità e i limiti della valutazione, così com'è disegnata dal D.P.P. 39/2012 e dal D.P.R. 80/2013.

In questo senso anche nell'a.s. 2016/17 il SPV ha organizzato o preso parte attiva a diversi incontri:

- 22.09.2016 Organizzazione incontro: "Il Rapporto di Autovalutazione per la scuola dell'Infanzia" – relatrice dott.ssa Cristina Stringher – Bolzano
- 09.11.2016 Organizzazione incontro con la scuola dell'Infanzia per la Consultazione Nazionale per il RAV-Infanzia - Bolzano
- 11.11.2016 Partecipazione al Seminario "Piano di Miglioramento" – Bolzano
- 15.11.2015 Conferenza di servizio: presentazione dei risultati della rilevazione delle competenze di Tedesco L2 per le classi IV primaria – Bolzano



- 07.12.2016 Organizzazione conferenza stampa per la presentazione dei dati PISA2015 per l'Alto Adige – Bolzano
- 12.01.2017 Intervento al corso per gli Orientatori con illustrazione dei dati relativi all'Orientamento
- 16.02.2017 Presentazione alla Conferenza di Servizio dei dati PISA 2015 – Bolzano
- 06.04.2016 Presentazione alla Consulta dei genitori dei risultati della rilevazione delle competenze di Tedesco L2 nelle classi IV primaria, delle prove INVALSI e PISA 2015 – Bolzano
- 27.04.2016 Organizzazione formazione per gli osservatori delle prove INVALSI – Bolzano
- 30.05.2016 Conferenza di servizio del Dipartimento Istruzione e Formazione: il punto della situazione sulle attività del SPV – Bolzano
- 09.06.2017 Presentazione del Rapporto di sintesi della Valutazione esterna alla Scuola Professionale Provinciale per l'artigianato e l'industria "L. Einaudi" – Bolzano

Ha, al contempo, partecipato ai seguenti seminari o attività di formazione/informazione:

- 13/14.09.2016 Partecipazione al Seminario Nazionale INVALSI "Invece del cheating...perché non serve barare a scuola" – Napoli
- 26.09.2016 Partecipazione al Seminario sul valore aggiunto, relatore dott. Roberto Ricci - "La Villa" (Val Badia)
- 27.09.2016 Partecipazione al Seminario tematico su invito: "Il valore aggiunto: metodologie di calcolo e implicazioni" - Roma
- 28.09.2016 Partecipazione alla Clausura proposta dal Dipartimento Istruzione e Formazione italiana – Rechtenthal, Bolzano
- 05.10.2016 Partecipazione al Convegno SICI – "Professionalization in Internal and External Evaluation: The whole is more than the sum of its parts" – Bolzano
- 16/18.10.2016 Organizzazione e partecipazione al Corso SPSS, relatrice dott.ssa Falzetti (anche con la presenza dei Servizi Provinciali di Valutazione tedesco e ladino) – Bolzano
- 06.12.2016 Partecipazione alla presentazione dei risultati PISA 2015 – Roma
- 24.01.2017 Partecipazione al Seminario tematico su invito: "Consultazione nazionale sul RAV- Infanzia 2016: Prime analisi" – Roma
- 2/3.03.2017 Partecipazione al Seminario "Miglioramento delle scuole dell'Emilia Romagna: una sfida in atto" – Rimini
- 10.03.2017 Partecipazione al "Festival delle lingue" – Piano Trentino Trilingue – Rovereto
- 23.05.2017 Partecipazione alla presentazione della II ricerca Kolipsi – Eurac - Bolzano
- 24.05.2017 Partecipazione alla presentazione "Financial literacy: dai risultati alle prospettive per un'educazione alla cittadinanza finanziaria e economica" – Roma
- 30.05.2017 Partecipazione al Seminario tematico a invito: "La struttura delle prove di Inglese per l'anno scolastico 2017-2018" – Roma
- 06.07.2017 Partecipazione alla presentazione dei dati INVALSI 2017 - Roma



5. Documentazione

Il D.P.P. 39/2012, all'articolo 4, definisce i compiti del SPV. Un aspetto rilevante è la creazione di un impianto documentale che supporti lo sviluppo delle singole istituzioni scolastiche e del sistema scuola nell'ambito della valutazione.

Per rispondere a questo compito nel 2016/17 il SPV ha ulteriormente sviluppato e costantemente aggiornato e arricchito lo spazio *web* creato gli scorsi anni, e opera nell'ottica della trasparenza e *accountability*.

Nell'ambito della documentazione, il SPV ha redatto e pubblicato i seguenti nuovi materiali:

- La rilevazione 2016 sulle conoscenze in tedesco (seconda lingua) nelle classi quarte della Provincia autonoma di Bolzano, <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/prova-2015-2016.asp>
- La presentazione dei dati PISA 2015 per la scuola altoatesina, avvenuta il 07 dicembre 2016, <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/pisa-2015.asp>
- Il Questionario scuola per le scuole della Provincia di Bolzano, i benchmark provinciali, nazionali e della regione Veneto, <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/tutti-i-rav-2016-2018.asp>
- La guida alla compilazione del RAV e il modello per il RAV delle scuole della provincia di Bolzano, <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/il-percorso-per-il-rav-nella-scuola-in-lingua-italiana-di-bolzano.asp>

Sono inoltre stati pubblicati tutti i RAV delle scuole della Provincia di Bolzano.

Di seguito, in figura, è rappresentata la *home page* del sito del SVP:

<http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/>

The screenshot shows the homepage of the provincial evaluation service. At the top, there is a navigation bar with the logo of the Province of South Tyrol and the text 'Servizio provinciale di valutazione per l'istruzione e la formazione in lingua italiana'. Below this, there are several main sections:

- Valutazione esterna e autovalutazione delle scuole:** This section lists various documents and reports, including 'Tutti i RAV 2016-2018', 'Il percorso per il RAV nella scuola in lingua italiana di Bolzano', and 'La Scuola dell'infanzia e il percorso di autovalutazione'.
- Le rilevazioni nazionali ed internazionali:** This section lists international assessment programs such as 'Sprachstandserhebung', 'INVALSI', 'L'indagine OCSE PISA', 'IEA TIMSS', 'L'indagine PIAAC', and 'IEA-ICILS International Computer and Information Literacy Study'.
- Documentazione:** This section provides links to 'Referenti per la valutazione', 'Materiali di supporto', 'Il nostro canale su SCRIBD', and 'Pubblicazioni'.
- Chi siamo:** This section includes 'Collaboratori' and 'Dove siamo'.
- Servizio di Valutazione:** This section describes the service's mission and activities, including the elaboration of standards, the analysis and evaluation of school data, and the participation in national and international assessment programs.
- News:** This section lists recent news items, such as 'Procedura comparativa per il conferimento di un incarico in qualità di esperto esterno presso il Servizio Provinciale di Valutazione in lingua italiana'.
- Contatti:** This section provides contact information for the provincial evaluation service, including the address 'Edificio Plaza', via del Ronco 2, 39100 Bolzano, and contact numbers for telephone and fax.



6. Azioni previste per il 2017-2018

Per il prossimo anno scolastico si prevedono le seguenti azioni:

1) Valutazione esterna - visite alle scuole:

- valutazione esterna di 5 scuole, scelte secondo criteri di rappresentatività e dislocazione geografica, secondo il protocollo definito e testato nel 2015/16;
- revisione e attualizzazione dei questionari di percezione di genitori, insegnanti e allievi;
- supporto per la stesura del Piano di Miglioramento nella Formazione Professionale.

2) Prove OCSE-PISA 2015 e 2018:

- pubblicazione e presentazione del Rapporto provinciale OCSE-PISA 2015;
- formazione dei componenti del SPV in collaborazione con INVALSI;
- campionamento PISA 2018;
- organizzazione logistica delle prove 2018;
- supporto alla formazione degli osservatori e dei somministratori;
- formazione e informazione agli stakeholders rispetto alla rilevazione OCSE-PISA 2018.

3) Partecipazione alle rilevazioni INVALSI:

- organizzazione della formazione/informazione sulle prove INVALSI relativamente alle novità introdotte con il Decreto legislativo 13 aprile 2017;
- partecipazione agli incontri nazionali dell'INVALSI;
- formazione per gli osservatori delle classi campione della rilevazione 2018;
- assistenza alle scuole per le prove *computer based* livello VIII e X;
- assistenza alle scuole primarie, livello II e V, per le prove di maggio 2018 (in particolare per la nuova prova di Inglese nel livello V)
- elaborazione dati risultati provinciali INVALSI 2017 (disponibili da settembre 2017);
- stesura del Rapporto provinciale INVALSI 2017 da presentare alla comunità scolastica.

4) Supporto tecnico-scientifico all'indagine provinciale sulle competenze in tedesco L2 nella scuola primaria e secondaria di primo grado:

- stesura definitiva e presentazione del Rapporto provinciale sulle prove 2017;
- invio dei risultati specifici a tutte le scuole coinvolte;
- elaborazione dei dati del pretest 2018 nelle classi IV scuola primaria e II secondaria di I° grado;
- predisposizione delle interfacce informatiche per la raccolta dei dati per la rilevazione 2018 censuaria nelle classi IV scuola primaria e II secondaria di I° grado;
- predisposizione delle interfacce informatiche per il pretest 2019 nelle classi della II secondaria di I° grado;
- partecipazione agli incontri formativi/informativi dei docenti;



- elaborazione dati dei risultati della prova e dei questionari insegnanti e allievi della rilevazione 2018 nelle classi IV scuola primaria e II secondaria di I° grado e stesura della bozza del Rapporto provinciale 2018.

5) Monitoraggio processo di valutazione esterna e autovalutazione delle scuole e feedback sul Servizio di valutazione provinciale:

- incontro con tutte le scuole dell'Istruzione e Formazione Professionale, dirigenza e nuclei per la valutazione interna (focus group 2 ore, ottobre/novembre 2017).

6) Collaborazione con l'INVALSI:

- stesura di convenzioni specifiche per l'utilizzo degli strumenti scientifici e tecnici dell'INVALSI;
- collaborazione per il processo di valutazione/autovalutazione della Scuola dell'Infanzia;
- partecipazione a iniziative di formazione scientifica e tecnica, a gruppi e tavoli di lavoro.

7) Collaborazione con La Sovrintendenza scolastica:

- partecipazione a tavoli di lavoro progettuali, analisi di dati, definizioni di strategie sinergiche.

Servizio Provinciale di Valutazione